



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U. 26/8/93 n. 200

Bollettino n°3-2025 del 29 aprile 2025

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Sintesi della situazione Fitosanitaria sul territorio bergamasco			
Peronospora	Oidio	Botrite	Tignoletta
			
Rischio Medio	Rischio Medio	Rischio Nullo	Rischio Basso

Informazioni agrometeorologiche

BOLLETTINO AGROMETEO DELLE REGIONE LOMBARDIA

(Estratto dal bollettino della regione Lombardia)



LA SETTIMANA DAL 21 APRILE AL 27 APRILE 2025

Settimana debolmente perturbata per la presenza di una blanda circolazione depressionaria sull'Europa, con transito di alcuni "disturbi" sulla regione. Temperature leggermente superiori alla media. Nei prossimi giorni tempo stabile e soleggiato almeno fino a **sabato 3**, non esclusi isolati rovesci sui rilievi nel pomeriggio. Temperature massime in graduale rialzo fino a sabato. Successivamente tempo gradualmente più instabile, con un possibile debole passaggio perturbato nella giornata di **lunedì 5**.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass		Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max		Rtot	VV med
	[m]		[°C]	g Tn ass	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	g VV max	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	8,8	25/4	10,8	24,1	22/4	23,2	10,8	25/4	10,6	2,2
BG	1180	Castione della Presolana	3,7	25/4	5,3	19,2	22/4	16,0	-	-	30,2	-
BG	1682	Foppolo	0,7	24/4	3,0	14,7	22/4	12,4	-	-	51,4	-
BG	1824	Passo S.Marco	-0,4	24/4	2,0	11,1	22/4	8,4	13,7	24/4	40,0	3,9
BG	622	Cornalita	4,6	25/4	6,7	21,5	22/4	19,2	8,7	25/4	38,0	1,3
BG	197	Sarnico	9,6	22/4	11,4	25,6	22/4	22,5	-	-	7,4	-
BG	1784	Valbondione	0,5	24/4	2,5	13,4	22/4	11,4	-	-	39,6	-

	Temperatura dell'aria [°C]			Umidità atmosferica [%]			Bagn. Fogliare sup	Bagn. Fogliare inf	Pioggia (mm)
	Media	Max	Min	Media	Max	Min	Ore	Ore	Totale
22/04/2025	15,4	22,5	8,3	69,1	87,9	49,6	8	8	0
23/04/2025	16,2	22,8	11,5	70,5	83,9	53,8	2	2	0
24/04/2025	15,7	23	10,8	67,2	90,6	41,9	7	9	2,9
25/04/2025	13,8	22,1	8,1	71,9	86	51,7	9	13	1,3
26/04/2025	14,1	21,1	7,7	69,1	88,7	46,8	8	8	0
27/04/2025	14,9	20,6	11,2	77,8	93,7	60,2	9	13	2
28/04/2025	16,3	24,1	10,3	69,6	87,6	46,3	5	12	0

Dati meteo capannina ERSAF di Scanzorosciate (BG)

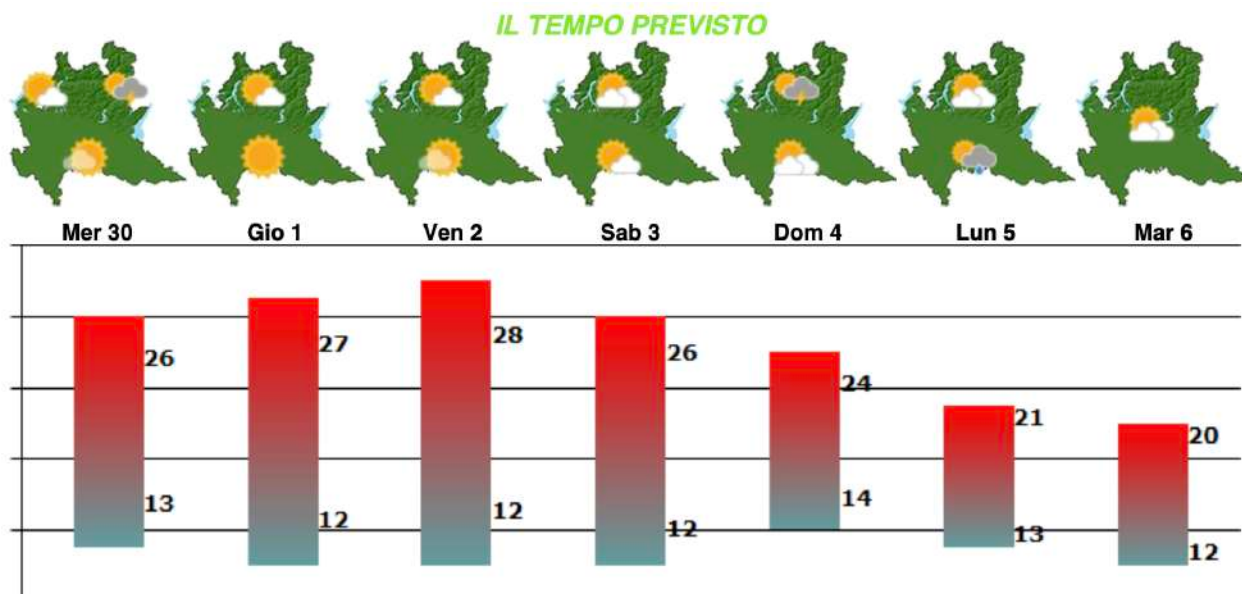
CONSORZIO TUTELA VALCALEPIO

24060 S. PAOLO D'ARGON (BG), ITALIA – Via BERGAMO, 10 – TEL. 035/953957 - FAX: 035/951592
E-mail: ctv@valcalepio.org – Sito internet: www.valcalepio.org
COD. FISCALE 80029970169, P.IVA 03530290166



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U. 28/8/93 n. 200

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



La presenza di un campo di alta pressione sull'Europa centrale manterrà il tempo sostanzialmente stabile sulla Lombardia fino a **domenica 4**. Tempo stabile con giornate soleggiate tipicamente primaverili e probabilità di rovesci a carattere temporalesco in particolare sulla fascia prealpina. Temperature massime in costante aumento, con picchi in pianura che potranno raggiungere i 30 °C. Da **domenica 4** la discesa di una saccatura dalla Scandinavia porterà aria fredda e maggiore instabilità sulla regione, con temperature in calo e precipitazioni diffuse, che interesseranno in un primo momento le Alpi per poi investire tutta la regione. L'allontanamento della saccatura scandinava verso est già da **martedì 6**, in favore di una circolazione anticiclonica proveniente da nord-ovest, porterà una residua nuvolosità ma assenza di precipitazioni. I venti saranno deboli o molto deboli in pianura e a regime di brezza sui rilievi, con locali rinforzi associati ai fenomeni temporaleschi. Da **sabato 3** ci sarà un rinforzo dei venti su Appennino e pianura occidentale, che domenica interesserà anche la restante parte della pianura. **Lunedì 5** venti sui rilievi deboli o moderati con locali raffiche forti, in pianura moderati da est con raffiche forti specie sui settori sud-occidentali.

Indicazioni legislative

Le indicazioni riportate di seguito sono obbligatorie per le aziende che adottano la Difesa Integrata Volontaria e per quelle aderenti ai programmi relativi al Marchio Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata e alla certificazione ACA (DM 4890/2014).

Il presente bollettino fornisce indicazioni in linea con la versione attuale del Piano Strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027, in conformità al Regolamento UE n. 2115/2021, e con i Disciplinari di Produzione Integrata attualmente in vigore.

Per tutte le altre aziende, comprese quelle soggette alla Difesa Integrata Obbligatoria (ai sensi del Decreto Legislativo 150/2012), tali indicazioni sono da considerarsi come consigliate.

Si comunica che sul sito di regione Lombardia è possibile consultare i disciplinari di produzione integrata ufficialmente approvati con D.d.s. 13 Marzo 2025 n 3357. Di seguito il link alla pagina citata:

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/protezione-delle-culture-e-del-verde/norme-tecniche-di-difesa-e-diserbo>

Si ricorda che i **disciplinari di produzione integrata** costituiscono il riferimento regionale per:

- l'applicazione delle disposizioni previste dal Piano strategico della **PAC 2023-2027**, ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115;
- l'applicazione delle disposizioni previste dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (**SQNPI**), ai sensi della Legge 3 febbraio 2011, n. 4;
- l'applicazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori (OP) e associazioni di organizzazioni di produttori (**AOP**) di cui al Reg. (UE) 1308/2013 e s.m.i.

I disciplinari, comprendenti le **"Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture"** e le **"Norme tecniche agronomiche di produzione integrata"**, indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le

CONSORZIO TUTELA VALCALEPIO

24060 S. PAOLO D'ARGON (BG), ITALIA – Via BERGAMO, 10 – TEL. 035/953957 - FAX: 035/951592

E-mail: ctv@valcalepio.org – Sito internet: www.valcalepio.org

COD. FISCALE 80029970169, P.IVA 03530290166



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 - G.U. 28/8/93 n. 200

strategie da adottare per la difesa e il diserbo integrato delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili.

Quaderno di campagna informatizzato

Per il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore (QDCA) informatizzato, anche per il 2025 è prevista l'adesione volontaria. Per incentivare l'uso del QDCA informatizzato, AGEA ha comunicato (in via non ufficiale) che i beneficiari delle domande di aiuto della PAC che adotteranno il QDCA informatizzato nel 2025, saranno soggetti a un minor numero di controlli. I dati dovrebbero essere trasmessi al massimo entro 30 giorni solari successivi alla scadenza annuale del termine di presentazione previsto per le domande PAC tardive, al momento fissata al 15 maggio, e quindi con scadenza al 14 giugno. Inoltre, viene definita una ulteriore scadenza per la trasmissione dei dati del QDCA al 31 gennaio 2026. Ad oggi, per quanto riguarda regione Lombardia, sussiste qualche difficoltà di natura tecnologica relativamente alla compilazione del QDCA.

PSN/PAC 2023-2027 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione" - Sviluppo Rurale/bando 2025

Il decreto n.5152 del 11 aprile 2025, pubblicato sul Burl n. 16 del 15 aprile 2025, con oggetto "COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023 - 2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA. REG. (UE) 2021/2115, ART.70: APPROVAZIONE DEL BANDO 2025 PER INTERVENTI SRA «IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE» ha approvato il bando per gli interventi SRA del 2025. Citando la scheda informativa del sito di Regione Lombardia: "Gli interventi SRA promuovono l'introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale, proponendo modelli produttivi più attenti a un uso sostenibile delle risorse; incentivano una gestione ambientalmente sostenibile delle attività agricole, in termini di tutela della qualità delle acque e dei suoli agricoli, di salvaguardia della biodiversità e di valorizzazione del paesaggio agrario, nonché della conservazione di razze animali autoctone minacciate di abbandono. Il bando regola l'applicazione degli interventi SRA relativamente alla presentazione delle domande di sostegno/pagamento per la campagna 2025". Il bando ha una dotazione finanziaria pari a 38.740.000,00€.

Di seguito il link alla pagina del sito di regione Lombardia dove possono essere scaricati i documenti relativi all'oggetto: <https://ue.regione.lombardia.it/bando/RLM12025045564>.

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Le macchine irroratrici (elencate nell'allegato al DM 4847 del 3/03/2015) devono essere sottoposte al **Controllo Funzionale obbligatorio** presso i Centri Prova autorizzati, con le seguenti scadenze:

- l'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i **tre anni**.
- le attrezzature **nuove** devono essere sottoposte a controllo **entro 5 anni dalla data acquisto**.
- le attrezzature impiegate per attività in **conto terzi** devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli **non superiori a 2 anni**.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U. 28/8/93 n. 200

- le irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata, altre irroratrici con banda trattata inferiore o uguale a tre metri, **le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree**, devono essere controllate **ogni sei anni**. Se dette attrezzature sono in uso a contoterzisti, i controlli funzionali dovranno essere effettuati ogni quattro anni.

Sono esonerate dal Controllo Funzionale periodico obbligatorio:

- le irroratrici spalleggiate azionate dall'operatore, a leva manuale;
- le irroratrici spalleggiate a motore ma prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti in colture protette.

Per aderire al bando SRA e alla certificazione SQNPI necessaria per accedere ai contributi le macchine irroratrici devono altresì essere sottoposte **a taratura strumentale effettuata presso un centro prova**, in genere contestualmente al controllo funzionale. In tal caso la durata della taratura coincide con la durata del controllo funzionale.

Fenologia della vite nel territorio bergamasco

Precoci (Pinot Gr. e B., Chardonnay)	Medie (Merlot, Inc. Manz. Inc. Terzi)	Tardive (Cabernet S.)
Tra quinta foglia distesa e grappolini separati (BBCH 105-55),	Tra prima e terza foglia distesa (BBCH 103-105). Nelle migliori esposizioni grappolini visibili (BBCH 53)	Prima -terza foglia distesa (BBCH 102-103)
		
Pinot Bianco con grappoli separati a Scanzorosciate Fotografia scatta il 28-4-25	Merlot a quinta foglia distesa a Chiuduno Fotografia scatta il 28-4-25	Cabernet S. a seconda foglia distesa a Tagliuno Fotografia scatta il 28-4-25

Aspetti agronomici

Gestione del terreno

Dove si vuole limitare la competizione per acqua e nutrienti, si consiglia di procedere allo sfalcio dell'erba. Qualora invece si volesse cercare di ridurre la vigoria delle viti, il consiglio è di lasciar sviluppare, ovviamente nei limiti del possibile, il cotico erboso; in questo modo si limita la disponibilità di risorse per la vite, riducendo al contempo la capacità vegetativa.

CONSORZIO TUTELA VALCALEPIO

24060 S. PAOLO D'ARGON (BG), ITALIA – VIA BERGAMO, 10 – TEL. 035/953957 - FAX: 035/951592
E-mail: ctv@valcalepio.org – Sito internet: www.valcalepio.org
COD. FISCALE 80029970169, P.IVA 03530290166



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 - G.U. 28/8/93 n. 200

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila. Si rammenta che le lavorazioni del sottofila, perché siano efficaci, devono essere effettuate con un cotico erboso non completamente affrancato e quando si prevedono almeno 3-4gg di bel tempo.

Si consiglia, a chi avesse seminato essenze da sovescio, di monitorare il grado di sviluppo, e di programmare lo sfalcio e l'eventuale interrimento non appena questo abbia raggiunto un sufficiente sviluppo e sempre prima che si verifichi l'indurimento dei semi delle diverse essenze erbacee (per evitare che ci sia un effetto autorisemina e il prossimo anno crescano nuovamente).



Sovescio composto da diverse essenze seminato a filare alterni (filare a sx) ormai pronto per lo sfalcio e l'interramento fotografato in data 28-4-25 in località Cicola.



Foto di repertorio di sovesci ormai pronti per lo sfalcio.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U. 26/8/93 n. 200

Si ricorda che, per il rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata per le colture arboree:

- 1. negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci. All'impianto sono ammesse le lavorazioni puntuali, utili per la sol messa a dimora delle piante, o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente. Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inerbimento si può applicare anche a filari alterni;*
- 2. negli appezzamenti aree con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%, è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (inteso anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci); in relazione a condizioni di scarsa piovosità (**) nel periodo vegetativo (***), tale vincolo non si applica su terreni a tessitura argillosa, argillosa- limosa, argillosa-sabbiosa, franco-limosa-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa-argillosa (classificazione USDA). In tal caso, nel periodo primaverile estivo, in alternativa all'inerbimento, sono consentite lavorazioni a filari alterni con lo scopo di arieggiare e di decompattare il terreno, fino ad un massimo di 30 cm di profondità. È possibile consultare i dati ufficiali della rete di monitoraggio di ARPA Lombardia, al seguente link: <https://www.arpalombardia.it/temi-ambientali/meteo-e-clima/form-richiesta-dati/in> modo da poter caratterizzare il territorio sulla base della piovosità degli ultimi anni.*
- 3. Le operazioni di semina ed interrimento delle colture da sovescio sono ammissibili, ma la pratica del sovescio si può applicare solo a filari alterni. Nei primi due anni di impianto della coltura l'impegno dell'inerbimento si può applicare anche a filari alterni;*
- 4. negli appezzamenti con pendenza media < 10% è obbligatorio per le colture arboree l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale per contenere la perdita di elementi nutritivi. Sono consentite le operazioni di semina ed interrimento del sovescio. L'impegno dell'inerbimento non si applica nei primi 2 anni di impianto della coltura arborea;*
- 5. sui terreni dove vige il vincolo dell'inerbimento nell'interfila delle colture arboree sono ammessi gli interventi localizzati di interrimento dei concimi sulla fila.*

*(**) aree caratterizzate da precipitazioni cumulate medie < 250 mm nel decennio 2011-2020.*

*(***) periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 settembre.*

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa. Se si utilizzano prodotti con azoto a cessione controllata si può iniziare a pianificare l'intervento già nei prossimi giorni.

Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è bene attendere la fase di grappolini visibili, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa.

Diserbo

Si ricorda che è proibito distribuire il diserbo nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. Per altre informazioni v. Bollettino 1 del 18-3-25

Gestione della chioma

È giunto il momento di procedere alla spollonatura e scacchiatura. In particolare, è importante eseguire al meglio la scacchiatura, operazione fondamentale per bilanciare il carico dei germogli e per garantire la loro ottimale distribuzione sul capo a frutto o sul cordone permanente.

Si consiglia di effettuare la spollonatura quando i polloni hanno raggiunto i 10-15 cm di lunghezza. Il tempismo è fondamentale per evitare che durante l'operazione parte della zona di inserzione del germoglio sul tronco sia lignificata, dando origine a numerose gemme latenti che necessariamente potrebbero rendere maggiormente abbondante l'emissione dei polloni il prossimo anno, aumentando i tempi di intervento.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U. 26/8/93 n. 200

Difesa

Peronospora

Il rischio di infezione al momento è medio. Le piogge che si sono susseguite nelle scorse settimane hanno permesso il processo di maturazione di molte famiglie oosporiche. I modelli previsionali suggeriscono cautela da questo momento in avanti, considerando che praticamente in tutte le posizioni le piante sono suscettibili avendo raggiunto la 2^a- 3^a foglia distesa. Si ricorda che la penetrazione del fungo all'interno della foglia della vite avviene per via stomatica, devono essere quindi presenti stomi aperti in cui il fungo può insinuarsi, condizione che si verifica quando il germoglio ha generalmente raggiunto la lunghezza di 10cm. Le prossime piogge potrebbero essere quindi infettanti qualora la vegetazione avesse raggiunto la suscettibilità. Da adesso in avanti tutte le piogge di intensità sufficienti che si verificheranno nel prossimo periodo, dovranno essere considerate come potenziali avvisi di nuove infezioni, generando la necessità di una copertura costante della vegetazione.

Difesa Integrata Dove il vigneto è particolarmente sviluppato, in previsione di pioggia, si consiglia di intervenire con prodotti di copertura. Trattare in previsione di precipitazione solo dove i germogli hanno raggiunto i 10 cm con prodotti di copertura come:

- Rame
- Dithianon
- Folpet

In caso si verificano piogge infettanti su vegetazione scoperta, si può intervenire in modo curativo, aggiungendo alla copertura un partner curativo, come Cimoxanil (Max 4) o Dimetomorf (utilizzabile fino al 20/05/2025). In caso di vegetazione particolarmente sviluppata si possono aggiungere prodotti dotati di sistemica come Fosetyl-Al o Fosfonati.

 **Difesa Biologica** Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge dove la vegetazione ha raggiunto un sufficiente grado di sviluppo. Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene.

Possono essere utilizzati in abbinamento al rame prodotti a base di Cerevisane che espletano un'azione sistemica come induttori di resistenza.

Di seguito un riassunto delle diverse tipologie di rame utilizzabili e delle loro principali caratteristiche:

- . Attività iniziale, ossia la prontezza di rilascio degli ioni, quindi la potenziale velocità di neutralizzazione del patogeno eventualmente giunto sulla vegetazione
- . Persistenza: vale a dire la durata del rilascio degli ioni, quindi dell'effetto
- . Resistenza al dilavamento: capacità di aderire alla vegetazione e resistere al dilavamento causata dalla pioggia



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U. 28/8/93 n. 200

Tipologia di rame	Attività iniziale	Persistenza	Resistenza al dilavamento
Ossicloruro	Lenta	Medio-buona	Buona
Idrossido	Rapida	Buona	Buona
Solfato-poltiglia B.	Mediamente Rapida	Molto buona	Medio-buona
Solfato tribasico	Mediamente Rapida	Buona	Buona

Oidio

Il rischio di infezione al momento è medio: è iniziato il rilascio delle ascospore che potrebbe dar vita alle prime infezioni stagionali. Le infezioni primarie ascosporiche avvengono con piogge > 2,5mm e temperatura >10°C, pertanto, il rischio in questo periodo è alto.

Si ricorda l'importanza di gestire oculatamente il patogeno nelle fasi iniziali. Le infezioni ascosporiche che si possono verificare dal germogliamento in avanti solitamente non causano danni diretti degni di nota, ma vanno a generare inoculo secondario che, al contrario, genera danni alla produzione.

Difesa Integrata Dove la vegetazione è sufficientemente sviluppata si consiglia di intervenire con Meptyl-Dinocap (prodotto di copertura, bassa persistenza sulla pianta), oppure con Spiroxamina (movimento sistemico all'interno della pianta) associati a Zolfo bagnabile.



Difesa Biologica Si consiglia di intervenire di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 2-3kg/ha. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza.

Tignoletta della vite

Prosegue volo della generazione svernante. I modelli segnalano l'inizio dell'ovideposizione.

Cocciniglie farinose:

In questa fase non si consigliano interventi. È possibile effettuare il lancio del parassitoide *Anagyrus vladimiri* (*pseudococc*) indicativamente a partire dalla fine di aprile e secondo le indicazioni del produttore.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 29 aprile 2025

Marco Galbignani
Dottore Agronomo